USPP
UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA
Segreteria regionale Sicilia

Prot. n. 161.26/A
Inoltrata a mezzo posta elettronica

Palermo, 22 novembre '26

Al Provveditore dell'Amministrazione
Penitenziaria per la Regione Sicilia
dott. Maurizio VENEZIANO
PALERMO

e, per conoscenza

Al Direttore dell'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Direzione Generale del Personale
dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA
Al Direttore Ufficio V - Sicurezza e traduzioni
dott.ssa Patrizia BELLANTI
PALERMO
Al Comandante del N.T.P. Provinciale i.m.
dott.ssa Maria Teresa LA NAIA
SIRACUSA
Alla Segreteria di Presidenza USPP
dott. Giuseppe MORETTI
ROMA
Al Coordinatore Nazionale Nuclei USPP
Sig. Umberto DI STEFANO
ROMA
Alla Segreteria Regionale USPP
dott. Francesco D'ANTONI
PALERMO
Alla Segreteria Provinciale USPP
dott. Fabio AMATO
SIRACUSA
Alla Segretaria Locale USPP
SEDE

Oggetto: N.T.P. Provinciale di Siracusa - condizioni di lavoro, programmazione dei turni e impiego del personale nei servizi operativi

Il Coordinamento Regionale Nuclei Traduzioni e Piantonamenti USPP Sicilia, facendo seguito alla nota prot. n. 154.26/A del 6 novembre 2026 e alla successiva richiesta del Provveditore di acquisire elementi sui profili rappresentati, sottopone all'attenzione delle Autorità destinatarie ulteriori segnalazioni pervenute dal personale in servizio presso il N.T.P. Provinciale di Siracusa.

Le circostanze di seguito esposte sono riferite dai dipendenti e richiedono, per quanto non già verificabile attraverso la documentazione del servizio, un puntuale riscontro da parte degli Uffici competenti. Non si intende, pertanto, anticipare valutazioni definitive circa la regolarità delle singole turnazioni, ma richiamare l'attenzione sulle ricadute che le condizioni segnalate potrebbero determinare sull'organizzazione del Nucleo, sulla sicurezza dei servizi e sul recupero psicofisico del personale.

Secondo quanto rappresentato, la consistenza del personale operativo sarebbe diminuita anche in conseguenza di trasferimenti verso altri istituti, mentre sarebbero aumentate le esigenze connesse alle udienze giudiziarie, alle visite presso strutture sanitarie e ai piantonamenti. In tale quadro, gli appartenenti al Nucleo avrebbero manifestato preoccupazione per la distribuzione dei carichi di lavoro e per

l'applicazione delle regole dell'Accordo Nazionale Quadro, segnalando, tra l'altro, sequenze di servizio prive di riposi visibili nei periodi già indicati nella precedente nota e l'impiego, in alcuni casi, in turni di otto ore nei piantonamenti ospedalieri.

La verifica di tali circostanze dovrà considerare l'intero sviluppo dei turni, le eventuali variazioni intervenute e i riposi effettivamente fruiti, senza limitarsi ai singoli intervalli segnalati. Per i piantonamenti presso strutture sanitarie, l'art. 9, commi 13 e 14, dell'A.N.Q. del 5 ottobre 2023 prevede l'articolazione su quattro quadranti e l'avvicendamento del personale. La medesima disposizione stabilisce, al comma 5, la durata ordinaria di sei ore dei turni, ammettendo deroghe demandate alla contrattazione decentrata. Si ritiene pertanto necessario chiarire se e sulla base di quali accordi applicabili siano state adottate le turnazioni di otto ore segnalate, nonché quali modalità di effettivo avvicendamento siano state assicurate.

L'art. 9, comma 7, del medesimo Accordo richiede inoltre una programmazione mensile dei servizi che osservi l'orario settimanale e sia resa conoscibile nei tempi previsti. Il successivo comma 16 stabilisce che al servizio notturno debba preferibilmente seguire il riposo settimanale. Anche sotto questo profilo, appare opportuno verificare le turnazioni effettivamente assegnate e svolte, le eventuali modifiche e le misure adottate per assicurare adeguati tempi di recupero, tenuto conto che la continuità della vigilanza e la prontezza operativa dipendono anche da una distribuzione sostenibile dei servizi.

Sono state inoltre segnalate difficoltà nella programmazione del congedo ordinario, con particolare riguardo alla limitata disponibilità di giornate di ferie nel periodo natalizio. Secondo quanto riferito, l'attuale Comandante del Nucleo, attualmente in missione e incaricato di svolgere analoga funzione anche presso il Nucleo Provinciale di Catania, avrebbe preannunciato la predisposizione di un piano ferie, senza che, per quanto consta alla scrivente, sia stato previamente avviato un confronto con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presso il PRAP della Regione Sicilia.

Il Coordinamento ritiene che tale confronto costituisca la sede opportuna per definire criteri chiari, conoscibili e uniformi, capaci di contemperare le esigenze di servizio con una distribuzione equilibrata delle giornate disponibili, soprattutto nei periodi festivi. Il Protocollo regionale di organizzazione del servizio dei N.T.P., all'art. 2, attribuisce all'Ufficio V compiti di verifica sulla programmazione mensile, sulla concessione dei diritti del personale e sull'equa distribuzione dei servizi e dei carichi di lavoro.

Tra le proposte raccolte dal personale vi è anche una revisione dell'impiego del personale assegnato agli uffici del Nucleo. È stato rappresentato che alcune attività di traduzione si protrarrebbero fino alle ore serali del sabato, mentre l'organizzazione delle presenze d'ufficio non sarebbe sempre coerente con la distribuzione temporale delle esigenze operative. Si chiede pertanto di valutare, sulla base dei servizi effettivamente programmati, l'opportunità di assicurare un presidio d'ufficio il sabato pomeriggio, in rapporto alle traduzioni previste, e di sospendere invece le ordinarie attività d'ufficio nelle giornate domenicali e festive in cui non siano programmate traduzioni o altri adempimenti indifferibili.

In queste giornate, il personale normalmente impiegato negli uffici potrebbe essere destinato, secondo criteri trasparenti e mediante turnazione, ai servizi di traduzione e piantonamento, così da concorrere alla copertura delle necessità operative e contribuire a riequilibrare le diverse condizioni di impiego. Resta ferma l'esigenza di garantire gli adempimenti amministrativi non differibili e di assicurare, in caso di piantonamento sopravvenuto, l'attivazione del personale già previsto in turno o secondo le modalità organizzative stabilite, senza compromettere i riposi programmati. La Sala regia potrebbe svolgere la funzione di raccordo operativo sulla base della turnazione mensile, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Tale proposta non presuppone la soppressione delle attività necessarie alla continuità del servizio. Mira, piuttosto, a verificare se le presenze d'ufficio possano essere rimodulate in relazione alle effettive esigenze operative, evitando che, nei giorni festivi, il personale del Nucleo resti articolato su assetti distinti senza un'adeguata valutazione della possibilità di concorrere ai servizi più gravosi. L'art. 10, comma 2, dell'A.N.Q. richiama, nell'impiego del personale, la funzionalità dei servizi e la razionale utilizzazione delle risorse disponibili.

Alla luce di quanto esposto, il Coordinamento Regionale N.T.P. USPP Sicilia chiede:

- di completare la verifica già avviata, esaminando i prospetti mensili, le registrazioni del sistema GUS-Web, le variazioni dei turni e i dati relativi ai riposi effettivamente fruiti nei periodi segnalati;
- di chiarire l'articolazione dei piantonamenti ospedalieri, i turni di otto ore riferiti dal personale e le modalità di avvicendamento, indicando le disposizioni pattizie applicate;
- di comunicare i criteri che saranno sottoposti all'incontro regionale per la programmazione delle ferie, con particolare riguardo al periodo natalizio, e le modalità previste per assicurare una distribuzione equa delle giornate disponibili;
- di valutare, nel medesimo confronto, una rimodulazione delle presenze d'ufficio nei sabati pomeriggio e nelle domeniche o festività, prevedendo l'impiego in rotazione del personale negli uffici nei servizi operativi quando le esigenze di servizio lo consentano;
- di riferire gli esiti delle verifiche e le eventuali misure organizzative adottate.

Il Coordinamento confida in un riscontro puntuale e in un tempestivo confronto sulle criticità segnalate. Una programmazione verificabile, criteri trasparenti per la fruizione delle ferie e un impiego equilibrato del personale possono tutelare il benessere degli operatori e, al tempo stesso, rafforzare la sicurezza e la regolarità delle traduzioni e dei piantonamenti.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Regionale dei N.T.P. USPP
dott. Giacomo RUBBINO



Segreteria Regionale – 90011 Bagheria (PA) - Via Quinto S. Isidoro, 2 - tel./fax 091 956234 – Mobile +39 338 314 0746
E-mail: sicilia@uspp.it – PEC: siciliauspp@pec.it